

Primo Piano - Focolaio nelle mense scolastiche del Bresciano: 89 casi e 14 bambini ricoverati per sospetta salmonella

Brescia - 16 set 2026 (Prima Notizia 24) L'emergenza tossinfezione colpisce nidi e primarie in Valtrompia. Ats Brescia blocca il centro cottura e avvia le analisi sugli alimenti.

Un vasto focolaio di tossinfezione alimentare ha colpito diverse strutture scolastiche della provincia di Brescia, facendo registrare 89 casi sintomatici di gastroenterite e il ricovero di 14 bambini. Dai primi esami condotti in ospedale sui piccoli pazienti è emerso l'orientamento verso un'infezione da salmonella. I contagi hanno interessato anche alcuni adulti, tra cui diversi addetti al servizio di refezione. Le infezioni si sono diffuse rapidamente all'interno di asili nido, scuole dell'infanzia e primarie situate nei comuni di Concesio, Marcheno e Gardone Val Trompia. I 14 minori attualmente ricoverati si trovano presso gli Spedali Civili di Brescia e la Fondazione Poliambulanza, dove il personale sanitario segnala condizioni stabili o in via di miglioramento. Resta da accertare la presenza del batterio nei pasti somministrati all'interno degli istituti. Sui campioni di cibo sono in corso gli esami microbiologici di laboratorio per stabilire la corrispondenza con l'agente patogeno riscontrato nei pazienti. "I risultati saranno disponibili tra qualche giorno", ha confermato l'Ats di Brescia in una nota, annunciando il blocco precauzionale della struttura di preparazione dei pasti a partire da lunedì scorso. L'agenzia di tutela della salute ha precisato i volumi dell'attività del centro di cottura finito sotto indagine: "Il centro cottura sotto osservazione ha preparato 219 pasti il giorno 10 settembre e 210 pasti il giorno 11 settembre". Ats ha inoltre rassicurato che da lunedì la fornitura dei pasti per le scuole coinvolte è stata trasferita in altre strutture "non interessate dalla vicenda".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 16 Settembre 2026